

THE ADVENTURES OF ISIS VALDARNO



“LA CHIAVE DELLE NOTIZIE”



Anno 2024
Gennaio
N°4



Giornata internazionale della non-violenza



Gennaio 2024

La violenza, nella storia, veniva usata per risolvere le conflittualità tra i vari paesi ma ha anche causato un clima di sofferenza e un susseguirsi di problematiche dal punto di vista politico, sociale ed economico rivolto all'integrazione di culture differenti, accomunati dal desiderio di ottenere l'indipendenza. È il caso dell'India che durante il periodo della Seconda Guerra Mondiale, precisamente il 15 agosto 1947 è stata liberata con la fine dell'impero coloniale britannico. Una figura di spicco della storia dell'India fu il filosofo Ghandi, il quale conquistò il titolo onorifico di "Mahatma", ovvero grande anima. La celebrazione della giornata internazionale della non violenza, infatti, è legata proprio alla data della sua morte (30 gennaio) in quanto fu l'unico personaggio che intervenne sulle controversie tra l'India e le popolazioni nemiche che impedirono ad essa di ottenere l'indipendenza.

Simbolo di pace e di non-violenza, Ghandi portò avanti la sua missione attuando una strategia pacifista basandosi sul principio morale "ahimsa", che in sanscrito significa "non nuocere".

"Il genere umano può liberarsi dalla violenza soltanto ricorrendo alla non violenza. L'odio può essere sconfitto soltanto con l'amore"

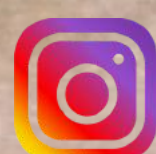
"Mi oppongo alla violenza perché quando sembra di produrre il bene, è un bene temporaneo, mentre il male che fai è permanente"

(Mahatma Ghandi)

Daniele Terlizzi (5ATU)



Traduzione Inglese



THE ADVENTURES OF ISIS

Anno 2024
N°4

Capo Redattori:

Sara Righi (3MI)
Giorgia Santopietro (3MI)
Maria Vittoria Sena (3MI)
Daniele Terlizzi (5ATU)
Zara Rjepaj (3ABS)

Redattori:

Emanuele Rossi (4BIF)
Rijul Della Bella (4APA)
Viola Andrea Gurin (1APE)
Rokaya Faiek (2H)
Viola Menicucci (3MI)
Gaia Tiranno (2APM)

Referenti interni:

Prof. Giustino Bonci
Prof.ssa Alessandra Papi

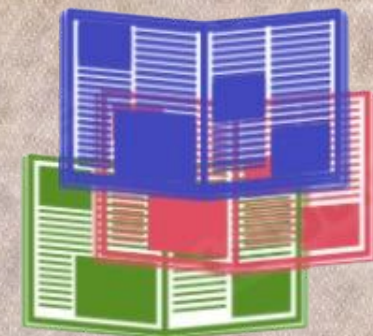
**Referenti esterni
del Progetto**

"Oltre lo Sguardo"

Dott.ssa Raffaella Imperio
Marco Floris



SHOAH



Gennaio 2024

GIORNATA DELLA MEMORIA

Ogni anno il 27 gennaio si celebra in molti stati del mondo il Giorno della Memoria per ricordare i 15 milioni di vittime dell'Olocausto. Di queste vittime innocenti, 6 milioni erano ebrei: il loro genocidio è noto come Olocausto. L'Olocausto, è una parola greca che si riferisce ad antichi sacrifici (soprattutto sacrifici greci ed ebraici) e in passato questi sacrifici venivano compiuti per motivi religiosi, per soddisfare se stessi e Dio, o per espiare i peccati, senza lasciare nulla.

Migliaia di ebrei furono torturati e uccisi dai nazisti durante la seconda guerra mondiale.

Il Giorno della Memoria ci ricorda che sono tante le piccole e grandi discriminazioni che avvengono ogni giorno nei confronti di chi appare diverso da noi. Spesso siamo noi stessi gli autori senza rendercene conto.

“Verso queste discriminazioni non alziamo abbastanza la voce e spesso, per comodità e opportunismo, ci nascondiamo in quella che gli storici chiamano la zona grigia. Si tratta di una zona della mente e del nostro comportamento, a metà tra il bianco e il nero, tra l'innocenza e la colpevolezza. In questa zona ad avere la meglio, alla fine, è l'indifferenza per chi viene isolato e non accettato.”

Ancora oggi la follia negazionista a volte cerca di riemergere e nutrirsi della disinformazione ma davanti a ciò, a maggior ragione, è necessario non smettere di raccontare e ricordare.

“Non ho più avuto una vita normale. Non ho mai potuto dire che tutto andasse bene e andare, come gli altri, a ballare e a divertirmi in allegria... Tutto mi riporta al campo. Qualunque cosa faccia, qualunque cosa veda, il mio spirito torna sempre nello stesso posto. E' come se il “lavoro” che ho dovuto fare laggiù non sia mai uscito dalla mia testa...”

Non si esce mai, per davvero, dal Crematorio”.

Sono le parole di Shlomo Venezia uno dei pochi sopravvissuti del Sonderkommando di Auschwitz-Birkenau

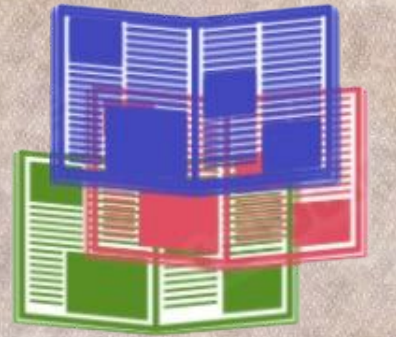
Viola Menicucci (3 MI)



THE ADVENTURES OF ISIS



GOCCE DI MEMORIA



Gennaio 2024

Sono giorni che non smetto di tremare, un freddo tagliente. Le braccia e le gambe mi stanno per lasciare. Sono stanco, i lamenti susseguono, queste mura mi soffocano. Il mio corpo rassegnato alla sofferenza aspetta la sua fine.

Questa è l'Umanità?
Un tessuto morto in uno stato di decomposizione.

Viola Menicucci

Gli occhi non mentono, il cuore subisce, gli altri giudicano e l'anima ricorda.

Giorgia Santopietro

FILO D'ERBA

Ciao papà, ieri mi sono spuntate accanto due margherite, ma credo siano le ultime della stagione. Appena sono apparse, con quei loro delicati petali bianchi, non ci credevo... sono bellissime!

Solo che sono cresciute così in fretta, forse perché hanno capito che avrebbero dovuto saltare molti ostacoli per continuare a vivere. Dopo sguardi colmi di paura e incomprensione, inizia l'inevitabile: aghi di pino iniziano a soffocare i miei amici, le due margherite, genitori di piccolissimi fili d'erba, e soprattutto... la mamma. Tutto questo sotto il mio sguardo; appena sentivo arrivare un ago, alzavo la testa per la paura che venisse da me. Oramai ci hanno privato di tutto, anche della luce, io senza forze mi curvo su me stesso, un filo d'erba che ha perso anche il "Verde".

Sara Righi & Marco Floris

Cada persona que odia a otra solo po sus rasgos etnicos, demuestra la falta de inteligencia que tiene.

Jonas Torrealba

Quel che è accaduto non può essere cancellato ma si può impedire che accada di nuovo

Anna Frank

Giro per il campo. Sono solo e ho paura. Questa "stella" ha piegato la mia schiena, un ustione al petto insopportabile. Ogni giorno i volti che mi stanno a fianco spariscono e vengono sostituiti da altri. Tra poco potrebbe toccare anche a me. E se questa è l'umanità allora spero non ne rimanga più nulla.

Maria Vittoria Sena

Ogni forma di razzismo è espressione dell'intelligenza umana ridotta ai minimi termini. Oppure l'ignoranza umana ai massimi termini.

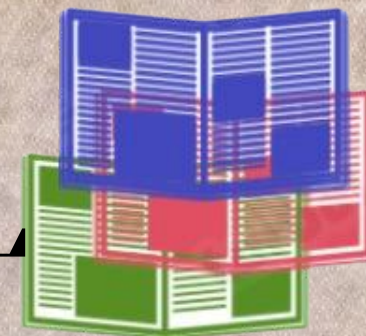
Diego Cappellini



THE ADVENTURES OF ISIS



I CARNEVALI D'ITALIA/ CIBI TRADIZIONALI DEL CARNEVALE



Gennaio 2024

SEZIONE CIBI

Buongiorno ragazze/i in alcuni spazi delle pagine inserirò delle ricette tradizionali del carnevale italiano, sbizzarritevi e mandateci delle foto di come verranno i vostri capolavori. ecco la prima ricetta:

Cenci toscani

Porzioni: 4/5

Ingredienti:

300 g di farina 00

2 uova

60 g di zucchero

60 ml di olio di semi

30 ml di latte

2 cucchiaini di scorza di limone

2 cucchiaini di scorza d' arancia

2 cucchiaini di lievito per dolci

1 pizzico di sale

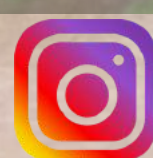
q.b. di zucchero a velo o di
zucchero semolato

Vi lascio il link per la preparazione:

PREPARAZIONE CENCI



Giorgia Santopietro 3MI



THE ADVENTURES OF ISIS

Quando si pensa al carnevale è inevitabile fare riferimento alle feste in maschera e ai carri allegorici che sfilano per le vie delle città in un'atmosfera allegra e scherzosa.

L'appuntamento con il carnevale è immancabile in varie parti d'Italia e del mondo. Tra i più belli e famosi rientra senza dubbio il carnevale di *Venezia*, con i suoi prestigiosi costumi e la tradizionale apertura con il volo dell'angelo a piazza San Marco.

Da non dimenticare il carnevale di *Viareggio*, con i suoi famosissimi carri allegorici: delle vere e proprie opere d'arte realizzate in carta pesta che rappresentano celebrità, politici, personaggi di cartoni animati e molto altro ancora.

Nello storico Carnevale di *Ivrea*, invece, i carri sfilano affiancati da gruppi folkloristici e bande musicali; inoltre, viene celebrata la lotta delle arance tra i popolani.

Il carnevale della *Sardegna*, si distingue dagli altri carnevali d'Italia per lo spirito animalesco delle maschere, che rimandano agli antichi rituali rurali e pastorali.

Gaia Tiranno (2APM)

Traduzione Inglese



IL *BISOGNO* DI PENSARE



Gennaio 2024

“Pensa” ti dicono, “Non pensare più” ti suggeriscono, ma realmente cosa è meglio fare?

Secondo me, non c'è una risposta precisa a questa domanda, se la tua testa in quel momento ha così tanto *bisogno* di pensare, niente e nessuno può fermarla.

Solo che la mente talvolta *esagera* e non riusciamo più a tenere sulle spalle il *peso* che i pensieri colmano, come si dice, ad un certo punto si “esplode”. Ovviamente dipende dal carattere che una persona ha, ma facendo un piccolo sondaggio, siamo in tanti a *non esprimere* ciò che pensiamo, ciò che vorremmo dire in quel momento o addirittura quello che ci dice il cuore.

Il pensiero se non gestito emotivamente può essere un *veleno* per noi stessi, ma può essere anche il *veicolo della liberazione*.

A noi non è dato uscire dal pensiero, *non* possiamo non pensare, per quanto a volte ne sentiamo il bisogno.

Noi possiamo solo gestire e/o trasformare il pensiero.

Sara Righi (3MI)

Traduzione Inglese



Arancini di carnevale

Dosi per: 22 pezzi
ingredienti:

Farina 00 300 g
Uova (circa 1) 53 g
Burro morbido 25 g
Latte intero 125 g
Lievito di birra fresco 10 g
Zucchero 30 g

PER LA FARCITURA:

Zucchero 100 g
Scorza d'arancia 2

PREPARAZIONE



Pignolata al miele

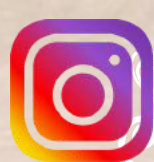
Dosi per: 4 persone
ingredienti:

Farina tipo 00 300 g
Uova 2 intere più 1 tuorlo
(peso totale 125 gr)
Burro 30 g
Zucchero semolato 20 g
Grappa 20 g
Limoni la scorza di 1
Sale 1 pizzico

PER GUARNIRE:

Miele millefiori 160 g
codette colorate q.b.

PREPARAZIONE

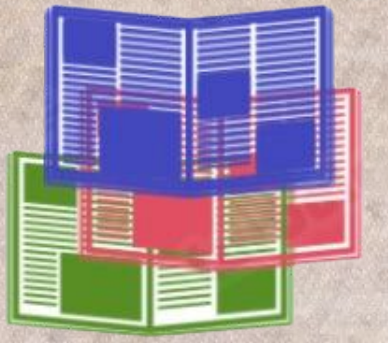


THE ADVENTURES OF ISIS





MAMMA... HO PRESO 5



Gennaio 2024

Sono in quinta e quindi sono diversi anni che ho a che fare con il sistema scolastico italiano. Mi trovo adesso di fronte a mondi completamente diversi dalla scuola come il lavoro o l'università e, guardandomi indietro, mi rendo conto che lentamente l'istruzione nel nostro paese si sta evolvendo. Ci sono comunque, secondo me, dei punti sui quali si potrebbe apportare diversi miglioramenti e su cui vorrei fare qualche considerazione. Una questione che a parer mio potrebbe essere gestita in modo diverso, sono le *valutazioni*, o meglio, i maledetti voti di cui ogni studente ha paura.

Ripercorrendo i miei anni di studio, mi vengono alla memoria tutti i *momenti belli* passati con i compagni, ma allo stesso tempo ricordo tutti i compiti e le interrogazioni mie e dei miei amici nelle quali *pregavamo* di arrivare al 6 o *speravamo* di non prendere 3. Le gambe che sotto il banco cominciano a salterellare quando ti rendi conto di non sapere una domanda. In quel momento cominci già a intravedere la casella rossa sul registro e la *paternale dei genitori* per l'insufficienza.

Molto spesso noi ragazzi ci diamo come obiettivo di riuscire a raggiungere un voto, ma non capiamo che le cose che studiamo veramente sono quelle che mettiamo nel nostro *bagaglio culturale* che un giorno, per un motivo o per un altro, saremo chiamati a consultare.

Ma il voto non è tutto. Un numerino rosso o verde *non* dà neanche lontanamente il *valore della nostra persona* e di quello che siamo.

Molti professori mi hanno detto che le cose che abbiamo studiato il giorno prima le abbiamo studiate in primis per noi stessi, ma poi sono gli stessi che dicono "Se non fate silenzio vi metto 2" o "Ti tolgo un voto dal compito", andando quindi sempre a fare leva sulle valutazioni.

Il problema nelle valutazioni trova riscontro in alcuni dati raccolti che dimostrano che il livello di *stress* degli studenti italiani, supera di molto la media europea.

Per non finire per criticare senza proporre una soluzione possiamo osservare alcune realtà esterne alla nostra.

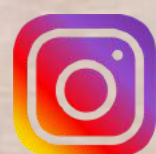
Famoso è il caso della *scuola finlandese* dove i voti sono sostituiti da degli *obiettivi da raggiungere*, in cui gli esami e le prove sono messe in secondo piano, allo stretto necessario. Viene valutato l'interesse, la partecipazione e il miglioramento dello studente. Chiaramente la Finlandia e l'Italia sono due nazioni completamente diverse ed è difficile applicare ad entrambi lo stesso sistema.

Ciò che è possibile fare è ispirarsi ai nuovi metodi mettendo in primo piano il *benessere dello studente*, riducendo in parte l'importanza del voto, che finisce per influenzare solo il rendimento effettivo.

Vorrei chiudere l'articolo con la seguente frase: **"Gli studenti non sono vasi da riempire e etichettare, ma fuochi da ardere e alimentare nel tempo"**.

Tommaso Biondini (5AIF)

Traduzione Inglese



THE ADVENTURES OF ISIS



PERCHÈ LA MUSICA CI FA STARE BENE?



Gennaio 2024

Tutti noi, sin da quando eravamo bambini, abbiamo potuto sperimentare gli effetti della musica sulla nostra mente.

Essa è sempre stata importante nella storia umana, già dalla preistoria l'uomo delle caverne era solito suonare degli strumenti. Questo perché, a mio parere, la musica è necessaria all'uomo per esprimere le sue sensazioni, emozioni e sentimenti, è come una sorta di tela sulla quale l'autore ritrae il suo stato d'animo. Ascoltare musica è come il bisogno di bere o mangiare, tutti la ascoltano, senza esclusione.

Certo, ognuno ha i suoi gusti ed i suoi generi di riferimento, ma tutti sono affascinati da questa ritmica ripetizione di suoni, come se fosse un algoritmo capace di ipnotizzare.

Ascoltarla ha un effetto positivo sulla vita quotidiana: aiuta a lavorare meglio, aumenta la concentrazione, stimola la creatività, influenza le relazioni con gli altri e migliora l'attività sportiva.

Zara Rjepaj (3ABS)

Traduzione Inglese



GIORNATA MONDIALE DELLA PIZZA



Il 17 Gennaio è la giornata mondiale della pizza, simbolo nazionale per l'89% degli italiani.

Le statistiche dicono che 2 italiani su 3 la mangiano almeno una volta a settimana, a pranzo, a cena ma anche fuori.

Si celebra questa giornata quando, nel 2017, l'arte dei pizzaioli napoletani venne riconosciuta Patrimonio Culturale dell'Umanità dell'Unesco.

La pizza più diffusa è la margherita. Una leggenda narra che a Giugno del 1889, per onorare la Regina d'Italia Margherita Di Savoia, il cuoco Raffaele Esposito abbia preparato questa pizza con pomodori, mozzarella e basilico, per rappresentare i colori della bandiera italiana.

Traduzione Inglese

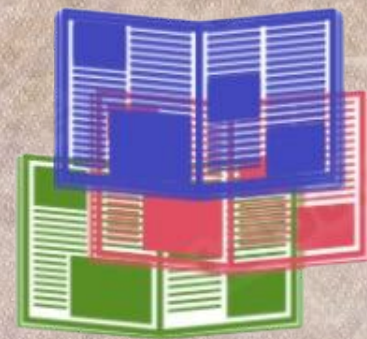
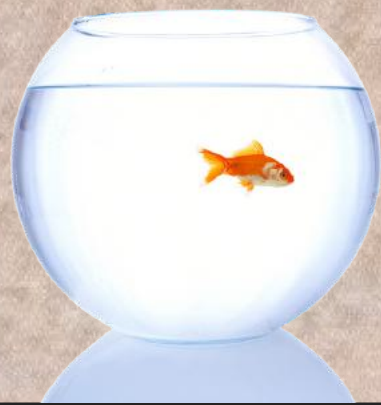
Emanuele Rossi (4BIF)



THE ADVENTURES OF ISIS



LA COSTANTE PAURA DI NON ESSERE ABBASTANZA



Gennaio 2024

“La costante paura di non essere abbastanza” so che non é una frase da mettere all’inizio, però questa espressione formata da 7 parole e 36 lettere, rappresenta una parte fondamentale della nostra vita.

Alcune persone affrontano questo fatto a testa alta, come se ci fosse un’armatura a proteggerle da ogni offesa; altre, invece, hanno così tanta paura di potersi ferire che si coprono il più possibile. Vestiti larghi, il cappuccio che posa su una testolina piena di pensieri, una testolina e un corpo sfiniti che chiedono aria da quelle vesti così pesanti e monotone. Ma la vera domanda é com’è possibile che quell’innocente ragazza/o dia l’aria così esausta?

Forse mi sto semplicemente descrivendo, forse quella ragazza tanto insicura, fragile e paurosa sono proprio io, ma come sto raffigurando me stessa, lo sto facendo per tante altre persone, o peggio *ragazzi*.

Ormai siamo immersi in una società che ha imposto degli standard, dei canoni, per noi irraggiungibili che purtroppo non variano da persona a persona, ma ad esempio “Se non hai un fisico a clessidra e non sei formosa non mi soddisfi”, “Se non hai gli occhi azzurri/verdi non puoi essere definita/o bella/o”...

Sono delle critiche che ti colpiscono il più delle volte alle spalle, perché chi le dice non ha neanche il coraggio di affrontare il problema.

Ma veramente, non essere come vogliono gli altri, mi rende un problema?

Tutti i giovani vorrebbero solo sentirsi ben accetti, amati, desiderati, vorrebbero sentirsi veramente belli, almeno una volta. Solo che quelle voci prendono prendono il sopravvento e invadono la mente e, col tempo, quelle dicerie te le dici tu stessa; ti guardi allo specchio e dici “Che schifo”, e vuoi che nessuno ti veda in quel modo. Tutto questo si collega alla paura di non sentirsi abbastanza, data sul soffermarsi su quello che gli altri vedono o pensano, una paura dalla non considerazione di quel cuore fragile ma pieno di amore, una paura che si diverte a distruggerti sempre di più, alla quale non serve un’armatura d’acciaio, ma di consapevolezza.

Autore anonimo

Traduzione Inglese



THE ADVENTURES OF ISIS





BLUE MONDAY



Gennaio 2024

Dove nasce: In tempi abbastanza recenti, in realtà. Il primo a citare questa strana formula è stato il quotidiano britannico The Guardian nel 2005, riprendendo un comunicato dello psicologo Cliff Arnall, che lavorava per un istituto scolastico legato all'Università di Cardiff, in Regno Unito.

Nello specifico: Il Blue Monday è un'idea nata nel 2005, secondo cui il terzo lunedì di gennaio sarebbe il giorno più triste dell'anno. Il perché nasce da una serie di elementi: il meteo, che offre spesso giornate di brutto tempo, le passività finanziarie dopo le spese natalizie.

Cosa vuol dire: Il termine inglese "Blue Monday" (Lunedì triste) indica un particolare giorno dell'anno, ritenuto essere il giorno dell'anno più triste per gli abitanti dell'emisfero nord.

Perché proprio questo nome: Tuttavia, non esiste una spiegazione chiara e univoca per questa associazione. In Italia, ad esempio, il blu ha un significato più tranquillizzante, che si avvicina alla ricerca della pace, a uno stato di malinconia e di distensione mentale. Questa percezione è simile a quella di molti altri paesi europei.

Come sconfiggerlo: Tristezza da Blue Monday? Invece di gettarsi sui classici cibi-spazzatura, ci sono alimenti che aiutano, veramente, a combattere l'umore a pezzi. Mandorle, petto di pollo, provolone e tuorlo d'uovo possono aiutare a ritrovare il buonumore aumentando il contenuto di serotonina nell'organismo e il benessere psicofisico.

Rijul Della Bella (4APA)

Traduzione Inglese



THE ADVENTURES OF ISIS





LA NON ESISTENZA

Gennaio 2024

Posso dire che la vita è unica seppur difficile da vivere? Che è piena di sorprese, brutte e belle, quando ti dicono tranquilla/o che la felicità è dietro l'angolo, e invece a te sembra di vivere in un cerchio.

Capita più volte di passeggiare in un prato con un cielo meraviglioso, un paesaggio mozzafiato, ma senti di star guardando da altri occhi.

Mi capita spesso di sentire dentro me un vuoto, non incolmabile ma solo *vuoto*.

Non sapere come riempirlo perché la pigrizia di trovare una soluzione è troppo grande.

Succede sempre più frequentemente di capire, e sentire di non star vivendo davvero.

E fa male.

Troppo male.

Avere a disposizione tanti anni e tante possibilità e non riuscire a usufruirne. Fa male il fatto di avere così tanta voglia di farle ma non riuscire a completarle al meglio o di non farle proprio.

Vivo col costante pensiero di avere sulla coscienza gli anni, detti dagli altri "migliori", e di non viverli al meglio.

Vivo col rimpianto di una adolescenza sprecata.

Vivo sapendo che il domani è destino, il passato è storia e il presente è vita.

"Ricorda che ciò non vissuto, è sprecato"

"VIVI L'ATTIMO, SEMPRE"

Autore anonimo

Traduzione Inglese



THE ADVENTURES OF ISIS



Castagnole ripiene

ingredienti:

Uova (circa 2) 120 g

Zucchero 50 g

Farina 00 200 g

Burro a pomata 40 g

Scorza di limone 1/2

Liquore all'anice 10 g

Sale fino 1 pizzico

Lievito in polvere per dolci 8 g

Baccello di vaniglia 1

PER LA CREMA:

Latte intero 200 g

Panna fresca liquida 50 g

Baccello di vaniglia 1

Tuorli 2

Zucchero 70 g

Amido di mais (maizena) 22 g

Dosi per: 20 pezzi

PREPARAZIONE



SPAZIO ARTE&CREATIVITA'



Gennaio 2024

Disegno immaginario di una pianta terrestre



ALBERO
ANGELICO
con i suoi rami
commestibili

Disegno a matita
ANONIMO



Disegno a matita
Gaia Tiranno (2APM)



THE ADVENTURES OF ISIS





Ariete



Toro



Gemelli



Cancro

OROSCOPO



Leone



Vergine



Bilancia



Scorpione

Giorgia Santopietro (3MI)

Prossimo mese 2024



Sagittario



Capricorno



Acquario



Pesci

ARIETE: AMORE ★★☆☆☆
 FORTUNA ★★☆☆
 LAVORO ★★☆☆
 STABILITA' EMOTIVA ★★☆☆

TORO AMORE ★★☆☆
 FORTUNA ★★☆☆
 LAVORO ★★☆☆
 STABILITA' EMOTIVA ★★☆☆

GEMELLI AMORE ★★☆☆
 FORTUNA ★★☆☆
 LAVORO ★★☆☆
 STABILITA' EMOTIVA ★★☆☆

CANCRO AMORE ★★☆☆
 FORTUNA ★★☆☆
 LAVORO ★★☆☆
 STABILITA' EMOTIVA ★★☆☆

LEONE AMORE ★★☆☆
 FORTUNA ★★☆☆
 LAVORO ★★☆☆
 STABILITA' EMOTIVA ★★☆☆

VERGINE AMORE ★★☆☆
 FORTUNA ★★☆☆
 LAVORO ★★☆☆
 STABILITA' EMOTIVA ★★☆☆

BILANCIA AMORE ★★☆☆
 FORTUNA ★★☆☆
 LAVORO ★★☆☆
 STABILITA' EMOTIVA ★★☆☆

SCORPIONE AMORE ★★☆☆
 FORTUNA ★★☆☆
 LAVORO ★★☆☆
 STABILITA' EMOTIVA ★★☆☆

SAGITTARIO AMORE ★★☆☆
 FORTUNA ★★☆☆
 LAVORO ★★☆☆
 STABILITA' EMOTIVA ★★☆☆

CAPRICORNO AMORE ★★☆☆
 FORTUNA ★★☆☆
 LAVORO ★★☆☆
 STABILITA' EMOTIVA ★★☆☆

ACQUARIO AMORE ★★☆☆
 FORTUNA ★★☆☆
 LAVORO ★★☆☆
 STABILITA' EMOTIVA ★★☆☆

PESCI AMORE ★★☆☆
 FORTUNA ★★☆☆
 LAVORO ★★☆☆
 STABILITA' EMOTIVA ★★☆☆



THE ADVENTURES OF ISIS

